

12 L.	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo III ANNO (IV elem) dalle ore 17 21.00 Gruppo Giovani Famiglie (cappellina oratorio)
13 M.	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo III ANNO (V elem) dalle ore 17
14 M.	<ul style="list-style-type: none"> 7.15 Lodi in cappellina per giovani, 18/19enni, ado, preado 9.30 Spazio Auletta Piccoli Gruppo II ANNO (II elem) dalle ore 17 18.30 Scuola Comunità - via Jommelli 4 20.45 Corso biblico Padre Giuseppe (ASPES)
15 G.	<ul style="list-style-type: none"> 15.30 Gruppo "A" - SALA ASPES, via Jommelli 4 Gruppo II ANNO (III elem) dalle ore 17
16 V.	<ul style="list-style-type: none"> 8.30 o 16.30 Via Crucis 9.30 Spazio Auletta Piccoli Gruppo 2015 (I media) dalle ore 17 19.00 Solenne celebrazioni dei vespri 19.20 Vespri per PREADO - 21.50 Vespri per ADO, 18/19/ENNI
17 S.	<ul style="list-style-type: none"> 18.30 Incontro genitori bambini III anno I.C.
18 D.	<p style="text-align: center;">V DI QUARESIMA <i>di Lazzaro</i></p> <p style="text-align: center;">10.00 Auletta Piccoli - Incontro genitori bambini I anno I.C.</p>



Catechesi mensile biblica
 Incontri guidati da p. Giuseppe Moretti)
MERCOLEDÌ 14 MARZO ORE 20.45
 (Sala Aspes- v. jommelli 4)

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI e Recapiti www.sanlucamilano.it

Messe feriali: ore 8.30 - 19.00 Giovedì anche alle ore 10.00
Messe prefestive: ore 18.30
Messe festive: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00
 ogni giorno feriale: Lodi ore 8.15 e Rosario ore 16.00

Segreteria parrocchiale: sanluca@chiesadimilano.it
 tel **02 89050366** lunedì - venerdì ore 10-12 e 18-19

Parroco -don Carlo **02 89051232** - 3498316543 parroco.sanluca@gmail.com
 don Andrea **02 89050366** - 3381412632 andreagflorio@gmail.com
 don Alberto 3801959699 Pastorale giovanile
 padre Giuseppe 3356186573 (coadiutore festivo)
 don Simon 3400022839

Notiziario

DOMENICA 11 MARZO 2018



www.sanlucamilano.it

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Il Sinodo: evento spirituale, di chiamata e di conversione personale ed ecclesiale

Siamo nel momento cruciale e più generativo del sinodo diocesano: l'apparente silenzio della macchina sinodale è la cornice che dà spazio al suono prodotto dal fitto lavoro delle tante realtà ecclesiali che in modo capillare stanno trasformando l'annuncio e il discorso (la visione di una "Chiesa dalle genti") in realtà, in carne ed ossa.

Sono impressionato anzitutto dalle energie e dalla disponibilità che i territori e i diversi soggetti ecclesiali stanno manifestando. Penso sia corretto leggere questo dato come un primo "miracolo": l'indizione del Sinodo ha consentito al corpo ecclesiale di scoprire delle energie e delle risorse che nessuno di noi pensava avessimo. Se il frutto fosse già soltanto la capacità di attivare in ogni decanato un luogo in cui leggere e interpretare i segni delle trasformazioni che stiamo vivendo come Chiesa diocesana, sarebbe sicuramente un grande risultato! ...

Ulteriore osservazione: le energie e le azioni messe in campo possono essere rilette, alla luce dell'esercizio contemplativo richiesto dal testo guida, come segni di quella dinamica di attrazione esercitata dalla croce di Cristo che tutti siamo invitati a riscoprire dentro il cambiamento culturale e sociale delle nostre terre ambrosiane. Il Sinodo si rivela veramente come l'occasione per vedere la Chiesa mentre viene generata continuamente, in ogni epoca, dallo Spirito di Dio come corpo di Cristo. La radice teologica e spirituale del nostro lavoro pastorale davvero sta emergendo con chiarezza.

Da qui un compito irrinunciabile: occorre che i decanati diventino sempre più il cuore pulsante del Sinodo. Diventando cioè un laboratorio, un luogo in cui non soltanto si raccolgono ma si interpretano i dati raccolti dalle varie parrocchie e dalle altre realtà ecclesiali e civili, favorendo così lo sviluppo di una lettura nuova, capace di riconoscere i segni dello Spirito che genera la Chiesa. Se il Sinodo minore fosse l'occasione per la nascita di simili luoghi, ci troveremmo di fronte ad un'operazione rivoluzionaria: stiamo per attivare una nuova epoca di *implantatio ecclesiae*, di radicamento della fede cristiana dentro la cultura e la società così profondamente in cambiamento. Stiamo cioè operando per dare corpo, realtà e carne, alla visione della Chiesa dalle genti che ci guida.

Mons. Luca Bressan

Presidente della Commissione di coordinamento Sinodo "Chiesa dalle genti"
Vicario episcopale Arcidiocesi di Milano

L'Amen finale sigilla la partecipazione dei fedeli al rito

L'ultimo intervento dell'assemblea nella preghiera eucaristica è l'*amen* conclusivo, una sorta di firma con cui i fedeli sottoscrivono le parole che il sacerdote ha rivolto a Dio Padre, e un sigillo, che marchia a fuoco la loro partecipazione al rito eucaristico disponendoli a ricevere con fede la comunione.

Il termine, di matrice ebraica, non fu tradotto né nel passaggio al greco e al latino, né in quello alle diverse lingue volgari voluto dall'ultima riforma liturgica, ma si mantenne sempre conforme all'originale, «*non per nascondere il senso – scriveva Sant'Agostino – ma per evitare di impoverirlo*».

In italiano *amen* può anche essere reso con l'espressione «*così è / così sia*», purché la si intenda come una solenne professione di fede, al tempo stesso comunitaria e personale: «Crediamo (credo) con tutta la mente, il cuore e le forze che così è e così sarà; abbiamo (ho) la certezza che quello che è stato detto si compie qui adesso e continuerà a compiersi in futuro; riconosciamo (riconosco) la piena verità del mistero che le parole del sacerdote hanno annunciato».

L'*amen*, come acclamazione liturgica di un popolo di credenti, è ben attestato nell'Antico Testamento, specialmente a conclusione dei diversi libri che compongono il salterio, dopo la formula di benedizione: «*Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele, da sempre e per sempre. Amen. Amen*» (Sal 41, 14); «*Benedetto il Signore Dio d'Israele: egli solo compie meraviglie. E benedetto il suo nome glorioso per sempre: della sua gloria sia piena tutta la terra. Amen. Amen*» (Sal 72, 18-19); «*Benedetto il Signore in eterno. Amen. Amen*» (Sal 89, 53); «*Benedetto il Signore, Dio d'Israele, da sempre e per sempre. Tutto il popolo dica "Amen". Alleluia*» (Sal 106, 48).

L'uso liturgico dell'*amen* prosegue nel Nuovo Testamento, con alcune sue specifiche caratteristiche: – Gesù, che è il «*si*» della fedeltà di Dio all'uomo e della fedeltà dell'uomo a Dio, è colui per mezzo del quale «*sale a Dio il nostro amen*» (2Cr 1, 20); – Gesù non è solo il mediatore del nostro *amen*, ma è l'*Amen* in persona, il «*Testimone degno di fede e veritiero*» (Ap 3, 14), colui che, essendo la Verità fatta carne (cf Gv 14, 6), adempie per sempre le promesse del Padre; a Gesù, «*colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue*»,

Domenica 18 marzo, Giornata di spiritualità offerta a tutte le famiglie

Il tema della Giornata vuole essere una ripresa di quello già indicato per la Festa della famiglia del 28 gennaio scorso:

Il sapore dei gesti, la luce della testimonianza.

A motivare la scelta di questo tema, è stata la sottolineatura fatta dall'Arcivescovo nella sua Lettera *Vieni, ti mostrerò la sposa dell'Agnello*, in riferimento alla terza priorità per il cammino delle nostre comunità, per il quale la famiglia diventa uno snodo decisivo e insostituibile come "soggetto di evangelizzazione": «La comunità dei discepoli del Signore è presente nel contesto in cui vive come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Nella complessità del nostro tempo coloro che condividono la mentalità e i sentimenti di Cristo hanno la responsabilità di testimoniare come la fede diventi cultura, proponga una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il futuro del Paese e dell'Europa. (...) I cristiani non possono sottrarsi al compito di praticare abitualmente il discernimento in una metropoli che deve raccogliere la sfida di declinare in modo nuovo il tesoro della tradizione ambrosiana. Gli ambiti di questa declinazione sono quelli della generazione (famiglia, figli, nonni), della solidarietà (logica di inclusione, a partire dalle tante periferie che le nostre società generano), dell'ecologia integrale (legando dentro il concetto della cura ambiente e uomo, mondo e società, produzione e risposta ai bisogni), del dialogo (come incontro e reciproca contaminazione, secondo la logica del meticcio, tra culture, religioni), del primato della trascendenza (per non perdere la radice mistica che ogni religione richiama, senza la quale non c'è fondamento al legame sociale, al vivere insieme, come ricorda l'esortazione apostolica di papa Francesco *Evangelii Gaudium*), della sinergia tra i vari soggetti, secondo la logica della pluriformità nell'unità, che in questo caso è anche la logica della sussidiarietà» (pag. 23-24).

Il brano evangelico su cui i partecipanti saranno invitati a riflettere è quello di Matteo 5,13-16. Il brano proposto, contestualizzato nel "Discorso della montagna", offre il significato della proposta di Gesù di uno "stile complessivo" della vita del discepolo (e quindi della coppia e della famiglia cristiana), che diventa "luce del mondo e sale della terra", a partire dalla testimonianza quotidiana, fatta di gesti e di parole che hanno il sapore e la luminosità del Vangelo. Come da consuetudine, che si va traducendo in tradizione, l'incontro sarà guidato da un sacerdote e da una coppia di sposi che proporranno una meditazione e alcuni spunti di confronto personali e di coppia.

Michela e Luigi Magni, don Luciano Andriolo
Responsabili del Servizio per la Famiglia

ISCRIZIONE AL PRANZO DEL 25 MARZO 2018

COGNOME..... **NOME**.....

Adulti.....

Bambini (fino 6anni).....

Da riconsegnare entro : giovedì 22/03 presso :
Segreteria Parrocchiale – Segreteria Oratorio – Via Jommelli 4
Oppure tramite mail a : sanluca@chiesadimilano.it
antonio.torresi@fastwebnet.it [PRANZO COMPLETO](#) Offerta libera

IL GRUPPO MISSIONARIO DECANALE
INVITA TUTTI ALLA



ORATORIO DELLA PARROCCHIA DI S. LUCA - VIA AMPÈRE

ALLE 20,45 SI TERRÀ LO SPETTACOLO
DI CHRISTIAN DI DOMENICO
«MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI»



PER LA CENA E LO
SPETTACOLO
RACCOGLIEREMO
UN'OFFERTA LIBERA



SI PREGA DI DARE LE ADESIONI
ENTRO MARTEDÌ 20/03
IN SEGRETERIA PARROCCHIALE
TEL. 02.89050366

è rivolto, insieme al Padre, il nostro *amen*, che ne proclama «la gloria e la potenza nei secoli dei secoli» (Ap 1, 6); – all'*amen*, che oggi sale dalla terra al cielo (l'*amen* della Chiesa in cammino nel tempo), corrisponderà l'*amen* di coloro che «nei secoli dei secoli» staranno davanti «a Colui che siede sul trono e all'Agnello» per tributare «lode, onore, gloria e potenza» senza fine (Ap 5, 14).

Ammaestrata dalla Sacra Scrittura, la Chiesa ha voluto incrementare l'uso dell'*amen* da parte dei fedeli, affidando a questa parola il compito di contrassegnare alcuni dei momenti più significativi della liturgia cristiana, tra i quali spicca la preghiera eucaristica. Fin dall'antichità infatti l'assemblea dei fedeli chiudeva la dossologia trinitaria con cui terminava la preghiera eucaristica («Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli») con il canto o la recita dell'*amen*.

Di questo *amen* si possono mettere in luce diversi aspetti: manifesta la dignità sacerdotale dei fedeli che, resi partecipi della mediazione sacerdotale di Cristo e animati dallo Spirito Santo, glorificano Dio Padre per il mistero santo dell'eucaristia; è un atto di fede nel sacramento dell'eucaristia, per mezzo del quale possiamo accedere alla salvezza che Cristo ha operato una volta per sempre sull'altare della croce; è un atto di adorazione di Gesù Cristo, l'*Amen*, il *Testimone degno di fede e veritiero* che ci invita alla comunione con lui per vivere di lui e della sua parola; è il preannuncio della futura liturgia celeste, quando contempleremo eternamente il volto di Dio e – come scriveva Sant'Agostino – «sarà con commozione ben superiore e indicibile che potremo dire: *amen*».



La ricchezza dei contenuti spirituali appena ricordati potrà essere colta più facilmente da tutti i partecipanti al rito liturgico anche grazie al modo con cui questo *amen* verrà eseguito. Prendendo a prestito l'immagine usata da San Girolamo, esso dovrebbe risuonare al cuore della santa messa come un

«rombo di tuono» capace di scuotere l'edificio di culto. Ciò potrà avvenire se tutta l'assemblea, stando in piedi e accompagnata dall'organo, lo eseguirà in canto, ripetendo più volte l'*amen* della fede in un crescendo espressivo e sonoro.

ANTICIPO D'ESTATE

BERBENNO (BG)

sabato 21 e domenica 22 aprile 2018

PROPONIAMO QUESTA ESPERIENZA PER PERMETTERE AI GENITORI E AI RAGAZZI DI "PROVARE IN PICCOLO" QUELLA CHE SARÀ LA SETTIMANA ESTIVA A CASTIONE DELLA PRESOLANA. VIVREMO LO STESSO CLIMA E LO STESSO STILE DI ATTIVITÀ, GIOCHI E PREGHIERA CON GLI ANIMATORI ED EDUCATORI DELL'ORATORIO E UN'EQUIPE DI ADULTI PER LA CUCINA E LA GESTIONE DELLA CASA!

PARTIREMO SABATO MATTINA IN PULLMAN MENTRE CHIEDIAMO AI GENITORI DI VENIRCI A PRENDERE DOMENICA ALL'ORA DI PRANZO: SARÀ PREPARATA UNA PASTA, DA CASA SI PORTA UN SECONDO O DOLCE. POI CELEBREREMO LA MESSA DOMENICALE. PER CHI NON POTESSE VENIRE PUÒ ACCORDARSI CON UN ALTRO GENITORE PER IL RITORNO OPPURE SEGNALARE IL PROBLEMA IN SEGRETERIA.



COME SARÀ STRUTTURATA L'ESTATE 2018 IN ORATORIO...

DA LUNEDÌ 11 A GIOVEDÌ 28 GIUGNO ORATORIO ESTIVO
DA SABATO 30 GIUGNO A SABATO 7 LUGLIO VACANZINA IN MONTAGNA a CASTIONE DELLA PRESOLANA (dalla III elementare alla III media)
DA LUNEDÌ 16 A DOMENICA 22 LUGLIO ESPERIENZA ADO (ragazzi delle superiori) IN COSTIERA AMALFITANA (mare, escursioni e servizio con la Caritas diocesana)
DA GIOVEDÌ 2 A DOMENICA 12 AGOSTO PELLEGRINAGGIO GIOVANI IN TERRA SANTA
DA LUNEDÌ 3 A VENERDÌ 7 SETTEMBRE ORATORIO ESTIVO DI SETTEMBRE
Compiti delle vacanze, giochi, anteprime sul nuovo anno oratoriano
Info nelle segreterie, dai don e sui siti santamariabianca.it e sanlucamilano.it

dalla III ELEMENTARE
alla III MEDIA



Costo: 60 €

ISCRIZIONI :

(da marzo entro domenica 8 aprile)
versare l'intera quota

CASORETTO:

presso la Segreteria dell'Oratorio
(dopo Messa delle 10 domenica)
mail: casorettoestate@gmail.com

SAN LUCA:

presso la Segreteria Parrocchiale
mail: sanluca@chiesadimilano.it

*Il costo non deve essere un ostacolo
alla partecipazione! Se vuoi,
parlane con uno dei don...*

*Daremo avvisi tecnici precisi agli iscritti
qualche giorno prima della partenza.*


Parrocchia Propositorato Abbatiale
S. Maria Bianca della Misericordia

VACANZINA IN MONTAGNA



CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)

da sabato 30 giugno a sabato 7 luglio 2018

GIOCHI, RIFLESSIONI, GITE, SERVIZI E TANTA COMUNITÀ: ECCO LA "FORMULA MAGICA" DELLA SETTIMANA IN MONTAGNA DOVE AL CENTRO C'È OGNI RAGAZZO E LA SUA CRESCITA UMANA NELLA FEDE!

GUIDERANNO LA PROPOSTA DON ALBERTO E DON ANDREA, COADIUVATI DA UN TEAM DI ANIMATORI ED EDUCATORI E UN GRUPPO DI GENITORI PER LA CUCINA E LA GESTIONE DELLA CASA.

I RAGAZZI PROVENIENTI DAI NOSTRI DUE ORATORI DI CASORETTO E SAN LUCA SARANNO SUDDIVISI IN ELEMENTARI E MEDIE PER LE DIVERSE ATTIVITÀ E PROPOSTE.

**STIAMO ANCHE CERCANDO
ADULTI CHE CI AIUTINO
IN CUCINA! CI AIUTI?**



DALLA III ELEMENTARE
alla III MEDIA



Costo: 220 €

Per i secondi/terzi fratelli
sconto del 10%

ISCRIZIONI :

(da marzo entro fine maggio)
chiedere il volantino di iscrizione
versare caparra di 50€

CASORETTO:

presso la Segreteria dell'Oratorio
(dopo Messa delle 10 domenica)
mail: casorettoestate@gmail.com

SAN LUCA:

presso la Segreteria Parrocchiale
mail: sanluca@chiesadimilano.it

PRESENTAZIONE E SALDO

martedì 19 giugno ore 21

a Casoretto

(per il saldo e le info più precise)

*Il costo non deve essere un ostacolo
alla partecipazione!
Se vuoi, parlane con uno dei don...*